



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via OrlandoCosta-**89823 FABRIZIA(VV)**

Distretto Scolastico N.9– Tel. e fax 0963/315834 C. F. 96014340796

Codice Meccanografico:VVIC80700B

Email:vvic80700b@istruzione.it; Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it;

Sito Web: www.icfabrizia.edu.it CUF: UF2AOA

PIANO PER LA RIPARTENZA

2020/2021



*“Il mondo può essere salvato soltanto dal soffio della scuola”
Talmud*

INDICE

Premessa

Parte I^ - Mappatura degli spazi scolastici e individuazione delle criticità

- Spazi didattici
- Aule ordinarie
- Laboratori e aule attrezzate
- Palestra
- Mensa
- Aula magna
- Spazi comuni non didattici
- Ingresso a scuola
- Ricreazione
- Uscita da scuola
- Sala insegnanti
- Servizi igienici
- Operazioni di pulizia Spazi didattici e Spazi comuni non didattici

Parte III^ - Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Premessa

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessaria la riflessione comune sulle strategie e le iniziative utili alla organizzazione della ripartenza in sicurezza del prossimo anno scolastico. E' con tale proposito che lo scrivente Ufficio ha elaborato questo manuale operativo, senza voler impartire ulteriori disposizioni rispetto a quelle contenute nei vari DPCM, Ordinanze, protocolli e linee guida, ma con l'obiettivo di accompagnare tutta la comunità scolastica e istituzionale, ad agire per la ripartenza del nuovo anno scolastico, secondo l'urgenza che la situazione impone, contemperando i principi di precauzione, di proporzionalità e di doverosità dell'azione.

Inoltre il nostro Istituto ha provveduto ad acquistare tutto quanto necessario per definire materialmente il distanziamento (strisce, segnaletica), i dispositivi di protezione individuale diversi a seconda del personale scolastico, il materiale di pulizia, i disinfettanti con i dispenser collocati in tutte le aule e in tutti i servizi igienici dell'istituto.

Si sono effettuati piccoli adattamenti edilizi per migliorare gli spazi e richiesto al USR l'organico aggiuntivo per lo sdoppiamento delle classi numerose.

Occorre precisare che sulla base di quanto asserito dal CTS nella seduta del 19 agosto u.s. laddove non ci sia la possibilità di rispettare il metro di distanziamento e in tutti i casi in cui è possibile un avvicinamento tra gli alunni è necessario utilizzare la mascherina. La mascherina deve essere utilizzata anche all'entrata e all'uscita da scuola.

Tutti gli operatori scolastici dovranno indossare i dispositivi di protezione individuale per tutto il tempo della permanenza a scuola.

I docenti potranno evitare di indossare i DPI nel rispetto del distanziamento.

INFORMAZIONE AI TEMPI DEL COVID

Il Dirigente scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno della struttura scolastica (lavoratori, studenti, genitori, ditte esterne) circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi su:

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°. In presenza di febbre (oltre i 37.5°) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in Istituto. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELLA SCUOLA

Al punto 11 del Protocollo condiviso allegato al DPCM 26 aprile 2020 si riportano le indicazioni da seguire nel caso in cui una persona presente nell'Istituto scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse.

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico*

che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contacttracing e risposta immediata in caso di criticità”.

A riguardo in ogni plesso scolastico è individuato un’ “aula covid”, cioè un locale di stazionamento per l’accoglienza di eventuali casi sintomatici, dove far permanere l’alunno in attesa del suo ritorno al proprio domicilio.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l’opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l’effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

**RAGAZZI CHE SOFFRONO DI ALLERGIE (ACARO, POLLINE, ECC.), CHE SEMBRANO
RAFFREDDATI, OCCHI LUCIDI E CHE SI SOFFIANO IL NASO DI CONTINUO DEVONO
ACCEDERE A SCUOLA CON DEI CERTIFICATI MEDICI?**

Il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020) individua le persone da mettere temporaneamente in isolamento tra coloro che abbiano “sintomatologia respiratoria e febbre” (si sottolinea la congiunzione “e”, il cui significato è che devono essere presenti entrambi contemporaneamente), vale a dire “sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2” (cfr. Documento tecnico CTS allegato al verbale n. 94 del 7/7/2020, risposta al quesito MI n. 3). In alcuni documenti (tra cui ad esempio “Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari” della Regione Veneto, vers. 10 del 11/4/2020) la “sintomatologia respiratoria” viene esplicitata in “tosse e difficoltà respiratoria”. Ciò premesso, le forme allergiche citate nel quesito, i cui sintomi sono stati così ben descritti, non sono suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 e quindi non si ritiene necessario che chi li presenta debba accedere a scuola munito di certificato medico.

**ALTRE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS
COVID NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – PULIZIA E SANIFICAZIONE**

Nel DPCM 26 aprile 2020 è previsto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, che al punto 4) prevede alcune indicazioni di massima anche sulla pulizia e sanificazione dei locali:

1. La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
2. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del

Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

3. Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

4. La scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

FORMAZIONE

Il nostro istituto ha già effettuato sulla piattaforma G-Suite della scuola la formazione sul COVID-19 per i docenti.

Nei primi giorni di settembre verrà realizzata un'attività di formazione specifica per il personale ATA.

ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA –FAMIGLIA

L'alleanza scuola-famiglia gioca un ruolo decisivo nella buona riuscita degli intenti formativi, didattici, legati all'apprendimento e per quanto concerne una piena consapevolezza del rispetto di tutte le misure previste per il contrasto alla diffusione dell'epidemia: una responsabilità condivisa e collettiva. Nella scuola al tempo della pandemia occorre che tutti siano partecipi delle misure di sicurezza, perché i comportamenti singoli hanno ricadute sulla salute comune. Il rispetto delle regole anti-contagio rientrerà nella rubrica di valutazione del voto di comportamento, in quanto il senso di responsabilità e di disciplina degli studenti sarà misurato anche in base al rispetto delle suddette disposizioni.

A tal proposito si procederà con l'aggiornamento e l'integrazione del *Patto educativo di corresponsabilità* e delle griglie di valutazione, facendo tesoro anche dell'esperienza maturata durante l'emergenza Coronavirus. Viene altresì consegnata alle famiglie una check-list con le indicazioni da seguire.

DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Sono previste misure potenziata di sicurezza per il personale scolastico, soprattutto nel momento in cui l'alunno disabile, per questioni sanitarie è impossibilitato all'utilizzo della mascherina. Il personale di assistenza ai disabili potrà utilizzare:

- mascherina chirurgica;
- guanti in nitrile;
- dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

COME CALCOLARE LO SPAZIO PER DOCENTE DI SOSTEGNO/ACCUDENTE

L'insegnante di sostegno (oppure l'OSS) deve essere distante almeno 2 m dagli allievi (escluso quello di cui si occupa), mentre deve restare distante almeno 1 m da altri docenti presenti in aula. Si coglie l'occasione della risposta per rammentare che il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, pag. 18) afferma che *“non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”*. La visiera rappresenta una valida protezione per “occhi, viso e mucose”, per cui la scelta opzionale di indossarla sarà avallata dal Dirigente Scolastico, che ne riporterà la facoltà nel Protocollo COVID-19 della scuola. Se ne consiglia comunque l'impiego per gli insegnanti di sostegno che convivono con persone definite “fragili”.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'avvio delle attività didattiche prevedono l'utilizzo dei laboratori già nella prima parte del nuovo anno scolastico, al fine di integrare e consolidare gli apprendimenti non svolti nell'a.s. 2019-2020, a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza

ESPERTI ESTERNI

Le attività didattiche che prevedono, per le loro particolari competenze, l'intervento in aula di esperti esterni non sono esplicitamente vietate. Andranno, tuttavia, ben valutate sotto il profilo organizzativo e della gestione degli spazi, per assicurare che vengano rispettati i parametri di distanziamento interpersonale previsti dal CTS. Inoltre, nel momento dell'accesso a scuola, l'esperto esterno dovrà sottoscrivere l'autodichiarazione predisposta dalla scuola per le persone esterne. L'esperto esterno dovrà infine conformarsi alle regole previste dal Protocollo COVID-19 della scuola ed utilizzare una propria mascherina chirurgica o "di comunità".

LA GESTIONE DEGLI ZAINI

Nei diversi Documenti tecnici prodotti dal CTS (allegati ai verbali n. 82 del 28/5/2020, n. 90 del 23/6/2020 e n. 94 del 7/7/2020), relativi alla ripresa delle attività didattiche in presenza, il problema degli zaini non viene mai menzionato. Più in generale, l'Allegato 1 al Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020) riporta un estratto dalla circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento", cui si

potrebbe essere tentati di fare riferimento per la gestione degli zaini sotto il profilo igienico. Tuttavia una lettura attenta di tale circolare porta a comprendere che l'attenzione è rivolta alle superfici e agli oggetti toccati frequentemente da diverse persone, non di uso personale, mentre un altro aspetto che viene sottolineato riporta alla necessità di garantire una pulizia e una disinfezione efficaci e realizzabili in tempi ragionevoli. Tutto ciò premesso, si ritiene che gli zaini, essendo oggetti personali, possano essere gestiti come di consueto. E' altresì interessante e senz'altro da seguire il suggerimento di evitare di lasciare in aula, al termine delle lezioni, materiali personali degli allievi, specie se in tessuto (borse, sacche, ecc.), proprio per facilitare le successive operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA HANNO NECESSITÀ DI AVVICINARSI AI BAMBINI PER GUIDARLI NELLO SVOLGIMENTO DI UN COMPITO

Il ruolo della visiera è quello di proteggere la persona che la indossa da droplet di dimensioni maggiori che, data un'eventuale distanza ravvicinata con un'altra persona priva di mascherina, possono arrivare a colpirla in viso. Poiché per gli allievi della scuola primaria, ad oggi, è previsto l'uso della mascherina, la visiera non è dunque necessaria. In caso di necessità l'insegnante può avvicinarsi all'allievo, indossando la mascherina chirurgica e disinfettandosi frequentemente le mani con un prodotto a base alcolica (al 60% di alcol).

PARTE I^ - MAPPATURA DEGLI SPAZI SCOLASTICI E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ METODOLOGIA UTILIZZATA

I riferimenti tecnici e normativi che sono stati tenuti in conto nella parametrizzazione degli spazi sono:

- Il D.M. 18.12.1975 Norme di Edilizia Scolastica e ss.mm.ii;
- Il D.M.I. 26.08.92 e ss.mm.ii Norme di Antincendio in ambito scolastico;
- Il D.M. 331 del 24.07.98 integrato dal D.M. 141 del 03.06.99 (Ulteriori Norme organizzative scolastiche);
- D.M. 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei

luoghi di lavoro, con specifico riferimento all'allegato III;

- Linee Guida ex ISPESL 01.06.2006 – Microclima e Ricambi d'aria; • Dlgs. 81.08 e ss.mm.ii. art.64 comma 1, lett. a, del Titolo II – Capo 1 ed il relativo allegato IV collegato;
- Linee Guida USR Veneto – Emilia Romagna;
- Linee guida MIUR del 26.06.2020 ed il relativo Documento Tecnico del CTS del 28.05.2020 e ss.mm.ii;
- Faq MIUR verso il CTS della protezione civile come da verbale n.94 del 07.07.2020 trasmesso dall'USR il 10.07.2020 prot. num.9516
- Comunicazione USR Calabria del 15.07.2020 in cui sono richiamati sia dei suggerimenti operativi (09.07.2020) che le linee guida USR Veneto.

Inoltre, si è ragionato prevedendo la riduzione al minimo necessario di assembramenti di piano e di plesso tenendo in conto l'utilizzo, gioco forza, di spazi comuni e servizi igienici.

Risultanze Generali In ragione di quanto sopra tenendo conto che:

- La misura del banco standard è stata individuata in 50x70 cm (opzionabile a 40x60cm per la scuola primaria);
- La misura della seduta standard è stata individuata in 40x40 cm;
- La distanza laterale tra banchi minima è stata presa di 60 cm e da rime buccali 130 cm, onde assicurare la presenza di corridoi da usare facilmente in caso di emergenza;
- La distanza longitudinale, compresa di seduta, è stata presa di 100 cm;
- La possibilità di sostituire la cattedra con un banco;
- Le distanze tra cattedre/banchi prime file si aggirano intorno i 200 cm;
- Non sono state previste riconversioni in aule di laboratori, auditorium, sale docenti, palestre e simili; In ragione di ciò si ottengono le capienze secondo il prospetto predisposto dallo staff del DS da allegare alla presente.

SDOPPIAMENTO

Si è proceduto a richiedere lo sdoppiamento delle classi:

- 2[^] E 5[^] PRIMARIA FABRIZIA
- 3[^] PRIMARIA CASSARI
- 3[^] SEC. I GRADO FABRIZIA

SPAZI DIDATTICI

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

Occorre precisare che sulla base di quanto asserito dal CTS nella seduta del 19 agosto u.s. laddove non ci sia la possibilità di rispettare il metro di distanziamento e in tutti i casi in cui è possibile un avvicinamento tra gli alunni è necessario utilizzare la mascherina. La mascherina deve essere utilizzata anche all'entrata e all'uscita da scuola.

A) Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si è individuato il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni contenute nel seguente riquadro:

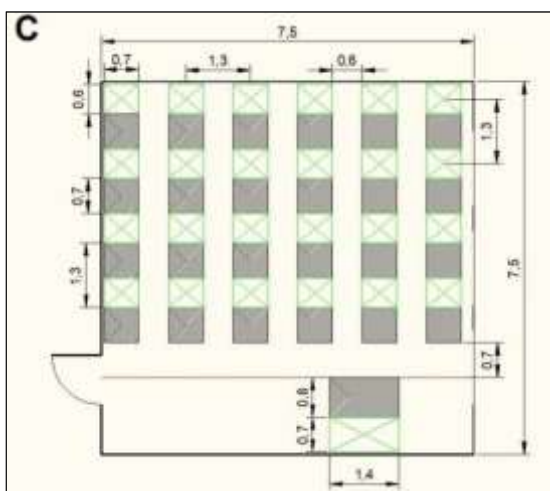
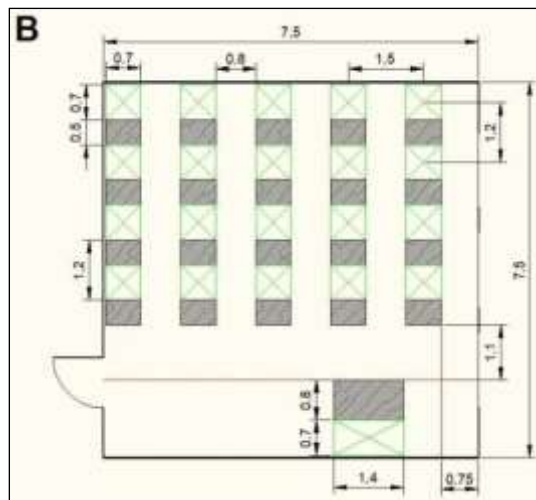
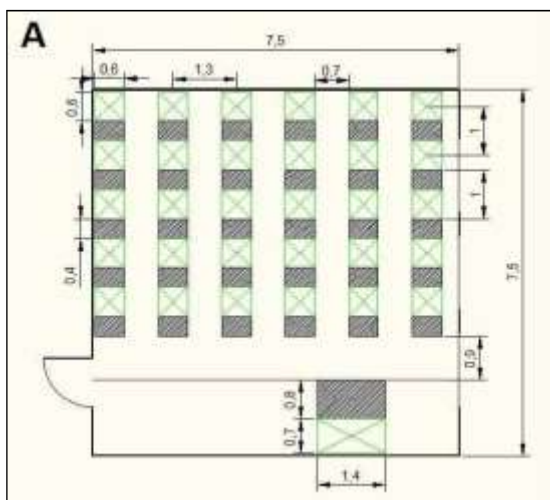
- delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra).

Minima	Accettabile	Ottimale
0,6 m	> 0,6 e < 0,8 m	≥ 0,8 m

- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra come suggerito da OMS;
- tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;
- il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la

massima capienza dell'aula.

Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1metro tra le rime buccali degli studenti è stato calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente,avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione del *layout* resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa. **L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento** e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.



- il principio del *distanziamento fisico* deve essere combinato con quello dell'*arieggiamento frequente*; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria, particolare attenzione andrà rivolta agli impianti di condizionamento da utilizzare nel rispetto delle indicazioni specifiche Rapporto ISS Covid-19 n.5 del 21/04/2020;
- il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); ogni aula è dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;

B) Laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

C) Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

D) Mensa

Per organizzare il pasto a fine mattinata, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare già previsto per le ore di didattica. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di allievi** che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie (laddove la mensa non sia strutturata con tavoloni fissi). Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina (“assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione”), è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale. Può essere che il locale mensa/refettorio non riesca a contenere tutti gli allievi che pranzano a scuola; in questo caso si può prevedere una turnazione delle classi o soluzioni diverse di consumo del pasto a titolo di esempio “lunch box” per il consumo in classe. Nello specifico quest’ufficio ha provveduto tempestivamente a inoltrare ai comuni richiesta per l’autorizzazione da parte dell’ASL del “lunch-box”.

E) Aula magna

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dell'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili e per il caso specifico dei cosiddetti "saloni" nella scuola d'Infanzia, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, già in largo uso fra gli studenti, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, aula covid, ecc.

L'attività propedeutica di preparazione e delimitazione si è limitata ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dell'allievo all'interno dell'edificio (o nelle sue immediate vicinanze).

A) Ingresso a scuola

Per **limitare al massimo gli assembramenti** al fine di ridurre gli spostamenti interni, si è previsto di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine

alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

Ricordiamo che si possono utilizzare i criteri dell'evacuazione. Normalmente attraverso un "modulo" (60 cm quando la porta d'accesso è di almeno 120 cm, cioè pari 2 moduli; oppure 80 cm se la porta d'accesso è più piccola, ad esempio da 90 cm, casi forse rari) possono transitare 60 persone ad una velocità prevista di circa 1 m/sec (3,6 km/h). Quindi potrebbero entrare **circa 60 studenti al minuto per modulo**. Naturalmente se la porta d'ingresso è da 2 moduli (120 o 150 cm) da quella porta può entrare una sola fila di studenti, altrimenti due file sarebbero troppo vicine (meno di 1 metro).

INGRESSI PLESSI

INFANZIA:

- FABRIZIA
- CASSARI
- MONGIANA
- NARDODIPACE

PRIMARIA:

- FABRIZIA
- MONGIANA
- CASSARI
- NARDODIPACE

SECONDARIA:

- FABRIZIA
- MONGIANA
- CASSARI
- NARDODIPACE

USCITA DA SCUOLA

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

E' chiaro che gli alunni usciranno utilizzando lo stesso percorso e lo stesso accesso seguito per l'entrata.

ORARIO INGRESSI E USCITE ALUNNI

PLESSI di SCUOLA DELL'INFANZIA	ENTRATA - ORARIO	USCITA - ORARIO
Scuola dell'Infanzia di FABRIZIA	Ingresso principale – 08.30/09.00	Ingresso principale – 16.30
Scuola dell'Infanzia di CASSARI	Ingresso principale – 08.30/09.00	Ingresso principale – 16.30
Scuola dell'Infanzia di MONGIANA	Ingresso principale – 08.30/09.00	Ingresso principale – 16.30
Scuola dell'Infanzia di NARDODIPCE	Ingresso principale – 08.30/09.00	Ingresso principale – 16.30

PLESSI di SCUOLA PRIMARIA	ENTRATA - ORARIO	USCITA - ORARIO
Scuola Primaria di FABRIZIA	Ingresso lato palestra – 8,30 -	Ingresso lato palestra – 16.30
Scuola Primaria di MONGIANA	Ingresso principale – 8,25	Ingresso principale – 16,25
Scuola Primaria di CASSARI	Ingresso principale – 8,30	Ingresso principale – 16,30
Scuola di NARDODIPACE	Ingresso principale – 8,30	Ingresso principale -16,30

PLESSI di SCUOLA SECONDARIA di I grado	ENTRATA - ORARIO	USCITA - ORARIO
Scuola Secondaria di FABRIZIA	Ingresso principale : 8,15	Ingresso principale – 16,15
Scuola Secondaria di MONGIANA	Ingresso principale – 8,30	Ingresso principale – 16,30
Scuola Secondaria di CASSARI	Ingresso principale – 8,30	Ingresso principale – 16,30
Scuola Secondaria di NARDODIPACE	Ingresso principale – 8,30	Ingresso principale – 16,30

***Per le prime 2 settimane per tutti i plessi e gli ordini di scuola l'orario sarà il seguente: 8,30-13,30**

Solo Scuola Secondaria di Primo Grado Fabrizia 8,15-13,15

UFFICI

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ' DI INGRESSO/USCITA

Viene ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- **regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;**

- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;

SI PRECISA CHE ALL'INGRESSO CI SARA' UN COLLABORATORE SCOLASTICO CHE VIGILERA' SULL'ENTRATA E SULLA USCITA E DOVRA' REGISTRARE SU APPOSITO REGISTRO I NOMINATIVI OVE AUTORIZZATI.

ALLO STESSO MODO UN COLLABORATORE SCOLASTICO VERRA' INCARICATO DI DISTRIBUIRE I DISPOSITIVI INDIVIDUALI.

EDIFICI SCOLASTICI

Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

E' vietato l'accesso a scuola prima dell'orario definito .

A) Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente le stesse aule ordinarie.

B) Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. E' dunque necessario individuare il numero massimo di

4 (quattro) persone che possono accedervi contemporaneamente.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

C) Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

E' buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamano monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol). Ai servizi igienici gli alunni dovranno andare max due per volta. In caso di presenza di alunni di altre classi sarà il collaboratore scolastico a garantire il distanziamento all'ingresso. Per accedere ai servizi igienici nella fase della ricreazione, si garantisce un tempo di quaranta minuti dalle 10.00 alle 10.40 per consentire la turnazione.

Operazioni di pulizia spazi didattici e spazi comuni non didattici

"Le operazioni di pulizia verranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

A riguardo si precisa che questa scuola applica il **protocollo di pulizia** e sanificazione dell'INAIL e di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 adottato e consegnati ai collaboratori scolastici all'inizio dell'anno scolastico.

a. SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Corresponsabilità educativa
2. Stabilità dei gruppi
3. Organizzazione degli spazi
4. Aspetti organizzativi
5. Figure professionali
6. Refezione e riposo pomeridiano
7. Protocolli di sicurezza
8. Formazione del personale
9. Disabilità e inclusione
10. Indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico

Il Documento prot. n. 7784 del 31 luglio 2020 è il risultato del lavoro coordinato dal Ministero dell'Istruzione con gli altri Ministeri competenti, le Regioni e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e tiene conto di quanto emerso dal confronto con due tavoli di ascolto con scuole paritarie, gestori, associazioni e sindacati.

Corresponsabilità educativa

Per poter assicurare una adeguata riapertura della scuola dell'infanzia, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

Il bambino, si legge nel documento, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori.

Spazi

La necessità, laddove possibile, di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.

Per evitare rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Indicazioni igienico/sanitarie

Non si dovranno avere sintomi respiratori o temperatura corporea superiore a 37,5 ° nei tre giorni precedenti.

Il testo fornisce **indicazioni organizzative specifiche** affinché si possa garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, assicurando sia i consueti tempi di erogazione, sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze.

Particolare attenzione viene data al benessere delle bambine e dei bambini: ci saranno **gruppi/sezioni stabili** organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

L'**organizzazione degli spazi** prevede aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Per garantire **la ripresa e lo svolgimento** in sicurezza delle scuole dell'infanzia in presenza, laddove necessario, i sottoscrittori del documento, ciascuno secondo le proprie competenze in materia di Sistema integrato 0-6, si impegnano a verificare la possibilità di individuare ulteriori **figure professionali**, di

prevedere eventuali deroghe per le sostituzioni e di assegnare dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

Attenzione ai momenti dedicati all'**accoglienza** che, compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare all'esterno, prevedendo possibilmente punti di ingresso e uscita differenziati. **Ad accompagnare i bambini potrà essere un solo genitore**, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, **si potrà tenere un registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.**

Per quanto riguarda l'accesso dei più piccoli alle strutture educative, **non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso**, ma bambini e personale non dovranno avere sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37.5°C, non dovranno essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni né a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

L'**igiene personale**, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Il Documento pone particolare attenzione e cura alla realizzazione di **attività inclusive** e alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.

Resta confermato che per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuali.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, è stata costituita una Commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione nominata dal Dirigente scolastico è presieduta dalla scrivente ed è costituita dal

- Dott.ssa Maria Carmen Aloi Dirigente scolastico;

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

- DSGA
- collaboratrice del dirigente Ins Ernesta Alvino
- collaboratore del dirigente prof. Giuseppe esposito

L'istituzione scolastica ha proceduto, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Viene garantita a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo trasmettendo tale documento ai genitori, al consiglio di istituto agli enti locali al personale docente al personale ATA.

Viene garantita ogni modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSSP, sui punti del presente protocollo, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

L'istituzione scolastica attiva la collaborazione istituzionale con le ASL e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale del sistema scolastico statale e paritario, incluso il personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche e nel corso dell'anno, nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica.

Saranno adottati i criteri di:

- I. volontarietà di adesione al test;
- II. gratuità dello stesso per l'utenza;
- III. svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche;

La nostra scuola tramite il medico competente ha effettuato ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 nonché la "sorveglianza sanitaria eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19

maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti “lavoratori fragili”
che ne fanno richiesta (a mezzo certificato del MMG);

